

Residenza Governativa
telefono 091 814 44 70
fax 091 814 44 03
e-mail dt-dir@ti.ch
Internet www.ti.ch/DT

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario
incaricato Direzione

**Dipartimento del territorio
6501 Bellinzona**

Bellinzona, 4 aprile 2008

COMUNICATO STAMPA

DT – Marco Borradori non ha detto che lo sciopero alle Officine FFS deve finire

Le dichiarazioni del Consigliere di Stato Marco Borradori riportate oggi correttamente dal quotidiano Le Temps, hanno suscitato una serie di malintesi dopo la ripresa di un dispaccio dell'ATS dal titolo: "Il faut mettre fin à la grève, estime Marco Borradori" (Lo sciopero deve finire, ritiene Marco Borradori).

Il Consigliere di Stato ribadisce che, come sempre detto durante queste settimane, sta agli scioperanti e a loro soli decidere quando interrompere la protesta. Né lui, né il Consiglio di Stato hanno dichiarato che lo sciopero alle Officine deve finire.

Riportiamo parte dell'intervista pubblicata oggi sul quotidiano romando, da cui si può rilevare che il Consigliere di Stato Marco Borradori non ha mai detto che lo sciopero deve finire.

Come si evince dal testo di Le Temps, e come buon senso vuole, Marco Borradori si è limitato a dichiarare che "la mobilitazione deve portare a un negoziato" e che "a un certo momento lo sciopero dovrà fermarsi". Quando, sta al Comitato di sciopero e alle maestranze deciderlo.

Citazione:

LE TEMPS: La grève risque-t-elle de dégénérer?

MARCO BORRADORI : Le Conseil d'Etat est proche des grévistes et de leur requête de garanties minimales. Mais leur mouvement doit aboutir à une négociation. A un moment donné la grève doit s'arrêter. Continuer pour continuer n'a pas de sens. Le gouvernement cherche par ailleurs à éviter toute action illégale. Il faut dire que jusqu'à aujourd'hui, les grévistes ont protesté de façon très civile. Tout comme le reste de la population, des associations et des partis dans un élan transversal qui nous a surpris tant le canton a connu dans son histoires divisions et disputes. Evidemment, plus l'arrêt de travail dure, plus les risques augmentent.